

## DATI DEL PAESE



- Cristiani: 53,2%
- Religioni tradizionali: 28,7%
- Musulmani: 17,5%
- Altri: 0,6%



**SUPERFICIE**  
799.380 km<sup>2</sup>

**POPOLAZIONE**  
28.751.000

## Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La libertà religiosa è sancita dalla Costituzione e dalle leggi del Mozambico<sup>1</sup>, che si considera uno Stato laico<sup>2</sup>. La legge fondamentale proibisce la discriminazione per motivi religiosi e garantisce la libertà di espressione religiosa. L'articolo 54 della Carta afferma: «Tutti i cittadini devono avere la libertà di praticare o non praticare una religione. [...] Le confessioni religiose hanno il diritto di perseguire liberamente i propri scopi religiosi e di possedere e acquisire beni per realizzare i loro obiettivi»<sup>3</sup>. Con alcune piccole eccezioni, questi principi sono stati rispettati da ogni governo succedutosi a partire da quando si è conclusa la guerra civile nel 1990. Fino ad allora la religione è stata, nel migliore dei casi, tollerata sotto il regime marxista-leninista allora dominante. Al momento, le organizzazioni religiose, così come le organizzazioni ecclesiastiche che svolgono attività sociali o di sviluppo, devono registrarsi presso il Ministero della Giustizia.

Le organizzazioni religiose sono autorizzate a possedere e ad amministrare scuole, ma l'istruzione religiosa nelle scuole statali è proibita<sup>4</sup>.

Un'intesa tra la Repubblica del Mozambico e la Santa Sede del 2012 regola il rapporto tra lo Stato e la Chiesa cattolica<sup>5</sup>. L'accordo afferma che la Chiesa è legalmente indipendente e ha il diritto di organizzare i propri affari interni e nominare il proprio staff<sup>6</sup>.

L'area meridionale del Mozambico e le città sono prevalentemente cristiane. Il nord e le regioni costiere ospitano invece molti musulmani (perlopiù sunniti). Ma anche le fedi tradizionali africane sono ampiamente rappresentate, in particolare nelle regioni rurali.

<sup>1</sup> *Costituzione del Mozambico del 2004 con emendamenti fino al 2007*, constituteproject.org, [https://www.constituteproject.org/constitution/Mozambique\\_2007.pdf?lang=en](https://www.constituteproject.org/constitution/Mozambique_2007.pdf?lang=en)

<sup>2</sup> *Ufficio della democrazia, dei diritti umani e del lavoro*, "Mozambico", Rapporto 2016 sulla libertà religiosa internazionale, Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America, <https://www.state.gov/j/drl/rls/irf/religiousfreedom/index.htm#wrapper>

<sup>3</sup> *Costituzione del Mozambico del 2004 con emendamenti fino al 2007*, op. cit.

<sup>4</sup> *Ibid.*

<sup>5</sup> *Ufficio della democrazia, dei diritti umani e del lavoro*, op. cit.

<sup>6</sup> *Ibid.*

La vita religiosa in Mozambico è varia e molto dinamica<sup>7</sup> e pertanto il Paese è considerato una calamita per i missionari evangelici, ad esempio dell'*Igreja Universal do Reino de Deus* (Chiesa universale del Regno di Dio)<sup>8</sup>. Dal momento che i due Paesi condividono uno stesso idioma, nel Paese vi sono molti altri movimenti brasiliani impegnati nel lavoro missionario.

Per quanto riguarda la comunità musulmana, i giovani predicatori islamici studiano principalmente in Paesi quali l'Egitto, il Kuwait, l'Arabia Saudita e il Sudafrica prima di tornare in Mozambico con una visione molto conservatrice dell'Islam<sup>9</sup>. Le ideologie islamiste intolleranti potrebbero diffondersi nel Paese, come accaduto in altre nazioni dell'Africa orientale.

Le Chiese, in particolare quella cattolica, sono state coinvolte nel processo di pace tra l'ex opposizione militare, la Resistenza Nazionale Mozambicana (*Resistência Nacional Moçambicana* - Renamo), e il Fronte di Liberazione del Mozambico (*Frente de Libertação de Moçambique* - Frelimo), il partito che ha mantenuto il potere senza interruzione dall'indipendenza nel 1975. Grazie a questo coinvolgimento, la Chiesa ha acquisito una notevole influenza in Mozambico.

La situazione politica nazionale non è affatto priva di problemi. Nel luglio 2013, l'arcivescovo emerito Jaime Gonçalves, figura centrale dei negoziati di pace, si è lamentato che gli ex combattenti della Renamo non erano ancora stati integrati nelle forze di polizia come previsto dagli accordi di pace conclusi a Roma.

Un segno dell'importanza della Chiesa cattolica per la stabilità e lo sviluppo sociale del Paese è stata la ferma volontà del leader della Renamo, Afonso Dhlakama, che la Chiesa fungesse da mediatore nei negoziati con il governo del Frelimo<sup>10</sup>.

## Episodi rilevanti

Le elezioni del 2014 hanno comportato un aumento delle tensioni politiche, situazione che si è protratta anche durante il periodo di riferimento. I leader della Chiesa hanno spesso criticato la corruzione, il monopolio del potere e le tendenze separatiste<sup>11</sup>.

Nel febbraio 2016, un pastore della Missione di fede apostolica è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco, durante una funzione in una chiesa della città di Chimoio. La sua vedova ritiene che il movente dell'omicidio possa essere collegato alle tensioni con le altre Chiese<sup>12</sup>.

<sup>7</sup> Per la percentuale delle diverse comunità religiose sulla popolazione totale, cfr. Grim, Brian et al. (eds.): *Yearbook of International Religious Demography 2017*, Leiden/Boston: Brill, 2017.

<sup>8</sup> "Munzinger Länder: Mozambik", *Munzinger Archiv 2018*, <https://www.munzinger.de/search/start.jsp>

<sup>9</sup> *Ibid.*

<sup>10</sup> *Ibid.*

<sup>11</sup> "National unity threatened by the selfishness of a corrupt minority", say bishops', *Agenzia Fides*, 6 marzo 2015, [http://www.fides.org/en/news/37405-AFRICA\\_MOZAMBIQUE\\_National\\_unity\\_threatened\\_by\\_the\\_selfishness\\_of\\_a\\_corrupt\\_minority\\_say\\_Bishops](http://www.fides.org/en/news/37405-AFRICA_MOZAMBIQUE_National_unity_threatened_by_the_selfishness_of_a_corrupt_minority_say_Bishops)

<sup>12</sup> Ufficio della democrazia, dei diritti umani e del lavoro, *op. cit.*

Se in genere i musulmani del Mozambico sono moderati, tuttavia ormai da diversi anni i predicatori radicali continuano a guadagnare sempre più seguaci nel Paese. Le preoccupazioni circa ulteriori violenze sono aumentate dopo un attacco a una stazione di polizia nel nord del Mozambico, verificatisi nel mese di ottobre del 2017<sup>13</sup>. Quattro uomini hanno colpito la stazione di polizia della città portuale di Mocímboa da Praia; uno degli uomini aveva nascosto un coltellino sotto il suo caftano e lo ha conficcato nel volto dell'ufficiale di polizia responsabile. Gli altri aggressori si sono impossessati di 37 kalashnikov.

Si ritiene che i criminali fossero giovani che si erano uniti a predicatori radicali in una moschea ancora in costruzione nel distretto di Nandua<sup>14</sup>. Stando a quanto riportato gli imam, alcuni dei quali erano giunti dalla vicina Tanzania, durante i loro sermoni avevano apostrofato il sindaco e i funzionari amministrativi e di polizia locali come «miscredenti». La polizia ha arrestato 52 sospetti, tutti mozambicani, che si sono rifiutati di rilasciare dichiarazioni sulle motivazioni dell'attacco e sui sostenitori del loro movimento.

Sono in corso negoziati tra la Chiesa e le autorità relativi alla restituzione delle proprietà della Chiesa sequestrate dopo l'indipendenza del Mozambico. Circa il 60 per cento delle proprietà è già stato restituito, ma sono in corso alcune discussioni relative al restante 40 per cento<sup>15</sup>.

Nonostante questi problemi, durante il periodo di riferimento non vi sono state segnalazioni di gravi violazioni della libertà religiosa<sup>16</sup>. Probabilmente, la ragione del clima disteso sta nel fatto che le comunità religiose del Mozambico sono sempre state tolleranti e convivono pacificamente le une con le altre.

### Prospettive per la libertà religiosa

Considerato l'impegno della Chiesa cattolica nei confronti dei diritti umani, il suo recente ruolo costruttivo nel processo di pace del Paese e la sua solida posizione nella società, si può ben sperare per la protezione della libertà religiosa. Tuttavia, l'aumento dell'islamismo, importato peraltro da predicatori che studiano all'estero, suggerisce che l'intolleranza religiosa potrebbe diventare un problema crescente in Mozambico come in molte altre parti dell'Africa orientale.

<sup>13</sup> Antonio Cascais, "Angst vor islamistischer Gewalt in Mosambik", *Deutsche Welle*, 17 ottobre 2017, <http://www.dw.com/de/angst-vor-islamistischer-gewalt-in-mosambik/a-40983865>

<sup>14</sup> *Ibid.*

<sup>15</sup> *Ibid.*

<sup>16</sup> *Ibid.*